

PROVA N.3

1. Esprimere gli obiettivi di un progetto significa:
 - **esplicitare le aspettative sulla modificazione della situazione su cui si interviene in un tempo definito**
 - esplicitare i principali problemi con cui confrontarsi
 - delineare la metodologia dell'intervento
 - definire con precisione il punto in cui l'utente deve arrivare perché il progetto si possa dire riuscito

2. L'autodeterminazione significa
 - che l'assistente sociale assume atteggiamenti di imparzialità ed equità
 - che l'assistente sociale è autonomo nel suo giudizio
 - **che l'assistente sociale non si sostituisce alla persona nelle decisioni che la riguardano**
 - che l'assistente sociale risponde del suo operato all'ordine professionale

3. La Resilienza:
 - è la di capacità di mascherare la propria fragilità nelle situazioni problematiche.
 - **è la capacità di utilizzare le esperienze avverse acquisendo competenze ulteriori.**
 - è la capacità di sopportazione dello stress.
 - è la capacità di rimuovere i vissuti negativi e dolorosi

4. Qual è la definizione più corretta di empatia?
 - La capacità di mettersi nei panni degli altri senza farsi coinvolgere troppo.
 - **La capacità di percepire e sintonizzarsi con le emozioni dell'altra persona ed è strettamente correlata alla sospensione del giudizio.**
 - La capacità di educare alla percezione e alla differenziazione delle emozioni.
 - La capacità di capire le opinioni dell'altro

5. A quale Autorità Giudiziaria la Legge 184/83 e ss.mm.ii. assegna un preciso ruolo nell'affidamento familiare consensuale?
 - Tribunale per i Minorenni
 - **Giudice Tutelare**
 - Tribunale Ordinario in composizione collegiale
 - Presidente della Sezione Famiglia presso il Tribunale Ordinario

6. Cosa contengono il PAI ed il PEI:
 - **Obiettivi, modalità, tipologia e sede di intervento, i tempi e le modalità della verifica.**
 - Gli strumenti di intervento, le procedure di coinvolgimento della famiglia, l'elenco degli interventi.
 - I bisogni e gli interventi previsti per soddisfarli.
 - Costi, metodologia strumenti, tempi modalità della verifica.

7. Quali sono le strutture che NON hanno l'obbligo di autorizzazione al funzionamento (DGR 564/00 e seguenti):
- Centro Diurno Assistenziale
 - Casa di Riposo
 - **Case Famiglia**
 - Struttura Residenziale per malati di AIDS
8. Cos'è la mediazione familiare?
- È un intervento per la prevenzione e la cura delle crisi nei processi evolutivi della famiglia nei casi di provvedimenti giudiziari a carico di uno dei genitori.
 - **È un intervento rivolto alle famiglie in crisi, che mira alla riorganizzazione delle relazioni familiari e alla risoluzione o attenuazione dei conflitti tra genitori e tra genitori e figli, a tutela in particolare dei minori.**
 - È un intervento per la prevenzione e la cura delle crisi nei processi evolutivi della famiglia adottiva nei primi 2 anni di vita del bambino adottato.
 - E' un intervento riparativo dei conflitti e delle loro conseguenze.
9. Nel servizio sociale il termine "contratto" indica:
- la certificazione dell'utente e delle prestazioni offerte
 - accettazione del consenso informato
 - **un patto esplicito tra utente e operatore**
 - un vincolo la cui inosservanza dovrà essere sanzionata se non rispettato
10. La L. 6/2004 quando la durata dell'incarico dell'Amministratore di Sostegno è a tempo determinato, il Giudice Tutelare:
- **può prorogarlo con decreto motivato pronunciato anche d'ufficio prima della scadenza del termine.**
 - può prorogarlo sentendo obbligatoriamente la persona beneficiaria e l'Amministratore di Sostegno, non potendosi pronunciare d'ufficio.
 - comunica entro 30 giorni all'Ufficiale dello Stato Civile la chiusura del provvedimento.
 - Deve chiudere il provvedimento o trasformarlo in provvedimento indeterminato
11. La legge 69/19 in materia di Codice Rosso ha comportato una delle seguenti modifiche alla normativa previgente:
- ha abrogato i termini della prescrizione per i reati sessuali e di maltrattamento familiare.
 - nei casi di violenza domestica o di genere, il pubblico ministero è tenuto, anche delegando la Polizia Giudiziaria, ad assumere entro 15 gg dalla denuncia, informazioni dalla persona offesa o dal denunciante
 - **nei casi di violenza domestica o di genere, il Pubblico Ministero è tenuto, anche delegando la Polizia Giudiziaria, ad assumere entro 3 gg dalla denuncia, informazioni dalla persona offesa o dal denunciante**
 - ha introdotto il reato di stalking.

12. Le richieste di indagine che pervengono ai Servizi sociali da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni:
- costituiscono un mandato per i Servizi stessi che hanno facoltà unicamente di convocare i genitori, svolgere colloqui e proporre visite domiciliari
 - **costituiscono un mandato per i Servizi stessi che hanno facoltà di convocare i genitori, svolgere colloqui, proporre visite domiciliari, richiedere eventuali informazioni alla scuola frequentata dal minore, al pediatra o al medico di medicina generale o ad altri Servizi sanitari pubblici esplicitando, in via generale, il mandato ricevuto dall'Autorità Giudiziaria**
 - costituiscono un mandato per i Servizi stessi che hanno facoltà di convocare i genitori, svolgere colloqui, proporre visite domiciliari, richiedere eventuali informazioni alla scuola frequentata dal minore, al pediatra o al medico di medicina generale o ad altri Servizi sanitari pubblici senza necessità alcuna di esplicitare il mandato ricevuto dall'Autorità giudiziaria in quanto tutti gli attori della rete sono tenuti, allo stesso modo, a dare informazioni complete ai Servizi pubblici circa tutti i minori
 - costituiscono un mandato per i Servizi stessi che hanno facoltà di convocare i genitori, svolgere colloqui, proporre visite domiciliari, richiedere eventuali informazioni alla scuola frequentata dal minore, al pediatra o al medico di medicina generale o ad altri Servizi sanitari pubblici, reperire informazioni dal vicinato circa le condotte familiari ed ottenere informazioni dagli Organi di Polizia Giudiziaria circa tutti i procedimenti penali pregressi ed attuali dei genitori
13. Le Linee guida per il Riordino del Servizio sociale territoriale - Dgr 1012-2014 dell'Emilia Romagna - relativamente alle funzioni degli Sportelli sociali, oltre a quelle di accoglienza, ascolto, orientamento ed informazione ai cittadini, prevedono:
- La mappatura delle organizzazioni del territorio.
 - **La partecipazione attiva al lavoro di conoscenza del territorio e di promozione/attivazione delle risorse del territorio in raccordo con le altre professionalità del SST e con il terzo settore, compatibilmente con le risorse disponibili.**
 - L'invio diretto dei cittadini che si rivolgono allo Sportello Sociale alle Associazioni del territorio con lettera di accompagnamento dello Sportello sociale.
 - Di supportare il cittadino nell'iter di richiesta di interventi complessi e di gestire l'ammissione a benefici quali contributi economici o esenzioni/agevolazioni di rette.
14. In riferimento alla normativa nazionale (DMPLS 808/17) e regionale (DGR 156/18) i principi guida per la realizzazione di un progetto di "Vita Indipendente" in favore delle persone con disabilità sono:
- Assistenza sociale ed inclusione lavorativa
 - Autonomia e sostegno economico
 - **Autodeterminazione ed inclusione sociale**
 - Assistenza sanitaria e garanzia abitativa

15. Gli incontri protetti tra genitore/i e figlio/i:

- **possono essere disposti dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale ordinario in sede civile, svolti in presenza di personale qualificato, creando le più idonee condizioni di svolgimento per minori e genitori, esitando in osservazioni e valutazioni che concorrono al più ampio mandato valutativo e/o di sostegno attribuito ai Servizi pubblici**
- possono essere disposti dal Tribunale ordinario in sede civile, svolti in presenza di personale qualificato, creando le più idonee condizioni di svolgimento per minori e genitori, esitando in osservazioni e valutazioni che concorrono al più ampio mandato valutativo e/o di sostegno attribuito ai Servizi pubblici
- possono essere disposti dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale ordinario in sede civile, svolti sempre in presenza del Responsabile del caso del Servizio Sociale, creando le più idonee condizioni di svolgimento per minori e genitori, esitando in osservazioni e valutazioni che concorrono al più ampio mandato valutativo e/o di sostegno attribuito ai Servizi pubblici
- possono essere disposti dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale ordinario in sede civile, svolti in presenza di personale qualificato, creando le più idonee condizioni di svolgimento per minori e genitori, esitando in osservazioni e valutazioni che, pur concorrendo al più ampio mandato valutativo e/o di sostegno attribuito ai Servizi pubblici, non costituiscono comunque oggetto di valutazione circa la responsabilità genitoriale presso gli organi dell'Autorità giudiziaria

16. In che modo e a quale Autorità Giudiziaria può essere richiesta dai Servizi Sociali la nomina di un Amministratore di Sostegno (ex l. 6/04) a favore di un anziano?

- con ricorso presentato al Tribunale Civile in sede collegiale
- esclusivamente a mezzo di segnalazione inviata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario
- esclusivamente con ricorso al Giudice Tutelare presso il Tribunale ordinario
- **in via alternativa, a mezzo di segnalazione rivolta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario oppure con ricorso presentato al Giudice tutelare**

17. Evitare di lavorare per progetti condivisi e sottoscritti dall'utente in un servizio sociale induce:

- l'accentuazione, per contrasto, della capacità e dell'empowerment dell'utente
- il rispetto della libertà dell'utente e ne stimola l'autodeterminazione
- **la cronicizzazione dei problemi**
- l'aumenta dell'efficacia degli interventi

18. D.l. n.4/2019 – Reddito di cittadinanza. Per poterlo richiedere si può presentare domanda presso:

- presso gli uffici anagrafe dei Comuni
- on line accedendo al sito www.inps.it
- **presso gli uffici postali, mediante la piattaforma on line di Poste italiane, presso i centri di assistenza fiscale o presso gli istituti di patronato**
- presso gli sportello sociali dei Comuni

19. Cosa indica dall'art.3 comma 3 della L.N. 104/92 :

- la presenza di uno stato di handicap senza connotazione di gravità
- la presenza di uno stato di handicap superiore ai due terzi
- **la connotazione di gravità dell'handicap**
- non indica alcun grado di handicap ma solo alcuni benefici economici di cui la persona può usufruire

22. Scelga uno dei casi presentati in sintesi, e illustri come procederebbe all'assessment, quale tipo di interventi attiverebbe e perché, con quali collaborazioni. (utilizzare il foglio protocollo consegnato)

- A. La pediatra di Loiano si rivolge all'Assistente Sociale per riferire che una madre sola (abbandonata dal marito) con due bambini presenta una serie di problemi. I bambini (di 10 e 2 anni) quando sono in ambulatorio si presentano incontenibili tanto che le altre mamme si lamentano. La madre e la nonna materna (quando c'è in aiuto alla figlia) urlano costantemente ai bambini scatenati senza risultati. La madre non lavora ma ha raccontato alla pediatra che quando è impegnata presso vicini in piccoli lavori domestici, lascia la figlia grande a custodire la più piccola, non potendo "fare altrimenti". Quali azioni mette in atto l'Assistente sociale?
- B. Una giovane madre con il figlio di 6 anni viene inserita in urgenza in una comunità a seguito dell'emersione di una grave negligenza genitoriale. Indichi come imposterebbe il percorso di verifica del progetto comunitario.
- C. I genitori di Paolo, un disabile di 45 anni, si rivolgono all'Assistente sociale per segnalare la loro situazione familiare. Hanno entrambi 80 anni: il padre ha recentemente subito un intervento chirurgico al cuore e la madre appare provata dalla situazione. Hanno solo questo figlio, con disabilità intellettiva di entità medio-grave e necessità di aiuto per le comuni attività di vita quotidiana. Ha sempre vissuto con i genitori, vivendo una quotidianità tranquilla nel contesto abitativo. I genitori non riferiscono problematiche economiche sono entrambi pensionati e proprietari dell'abitazione. Paolo titolare di invalidità civile e indennità di accompagnamento. Non hanno parenti prossimi e sono preoccupati che possa succedere qualcosa e per il futuro di Paolo. Quali azioni mette in atto l'Assistente sociale?